

■ **IL CONVEGNO** Incontro promosso dal Rotary di Cosenza con la partecipazione di Tansi

# «Elevato il rischio idrogeologico»

*Dati preoccupanti per il 70% dei Comuni italiani e il 100% di quelli calabresi*

di **MARIA ASSUNTA CASTELLANO**

IL 70 per cento dei comuni italiani sono a rischio idrogeologico. Di questi, il 100 per cento dei comuni calabresi. Con questi dati sconcertanti il past president del Rotary Club Cosenza, Giancarlo Principato, ha introdotto l'incontro Rotary dello scorso martedì, inerente proprio al dissesto idrogeologico.

Un caminetto presieduto da Roberto Barbarossa, ora alla guida del club, che ha visto relazionare sul tema Carmelo Gallo presidente dell'Ordine provinciale degli ingegneri e Carlo Tansi, dirigente della Protezione Civile regionale. Per combattere il dissesto idrogeologico, la parola d'ordine è: prevenzione. Purtroppo, è proprio questa a mancare e a danno avvenuto è difficile ripristinare la situazione. In Calabria, regione altamente sismica, il rischio idrogeologico si palesa sotto diverse forme: l'erosione costiera, le frane, le alluvioni, che presentano stime di fabbisogno a cifre elevatissime «davanti alle quali - spiega Gallo - è necessaria una degna programmazione». In tutto ciò, la Protezione Civile che ruolo ha? «È come il pronto soccorso della difesa del suolo» spiega Tansi, interviene a danno esistente, non prevenuto, in stato di emergenza. E gli addetti ai lavori, devono avere le giuste competenze e organizzazione. Però fino a qualche anno fa, a quanto pare le cose non andavano proprio per il verso giusto; lo dimostrano gli esilaranti episodi di una sala

operativa senza corrente elettrica a causa di temporali o perché alcuni dipendenti si dilettevano in performance culinarie ai fornelli sbagliati.

Accanto agli episodi ridicoli, c'era la cruda realtà di una Protezione Civile formata da 180 dipendenti, 91 solo in sala operativa, con costi del personale pari a più di un milione di euro. Con l'intervento di Tansi, la situazione attuale della sala operativa è eccellente e il bilancio è sceso a 350 mila euro. Il 92 per cento dei comuni possiede un reale piano di emer-

genza comunale informatizzato e le mansioni dei dipendenti sono state ridistribuite correttamente; così come i mezzi di trasporto e le nuove sedi della Protezione Civile in tutta la Calabria (a breve

anche a Cosenza), riducendo i costi, ora in alcuni casi pari a zero ed eliminando l'affitto annuo di 84 mila euro «al clan dei catanzaresi

che gestiva gli interessi della Regione prima della giunta Oliverio».

«Catanzaro è un monolite di interessi incrostati in 30 anni di mala politica - ammette Tansi - e io mi trovo a

contrastarlo facendo chiasso». La colpa è della lenta burocrazia e della mala politica condotta da qualche dirigente. Le denunce di Tansi hanno portato anche ad alcuni arresti «e altri ce ne saranno» ammette. «Ora c'è finalmente una Protezione Civile in Calabria anche se bisogna ancora da lavorare». Di recente il dipartimento nazionale ha deciso di prendere il sistema informatizzato della Protezione Civile calabrese come best practice, elemento di riferimento da distribuire sul territorio nazionale. A breve inoltre partirà il progetto di prevenzione della Regione nelle scuole, con un testimonial d'eccezione: Alberto Angela.

**Alberto Angela**  
testimonial  
nelle scuole



I relatori dell'incontro promosso dal Rotary club di Cosenza

■ **LE CELEBRAZIONI** L'1 maggio giornata dedicata a bambini e ragazzi

## Domenica si aprono i festeggiamenti in onore del Ss Crocifisso della Riforma

Si apriranno domenica gli annuali festeggiamenti in onore del Ss. Crocifisso, nell'antico Santuario della Riforma. L'inizio delle celebrazioni è anticipato di un giorno per il rientro dell'immagine processionale del Ss. Crocifisso, al termine del restauro al quale è stata sottoposta negli ultimi mesi. Abituale custodita nella sacrestia della chiesa, viene sostituita all'antica prodigiosa scultura del «Crocifisso della Riforma» in tutte le manifestazioni esterne. A presiedere l'Eucarestia alle ore 18.30 sarà il Ministro Provinciale dei Frati Cappuccini di Calabria, Fra Pietro Ammendola.

Lunedì 23 aprile avrà luogo il con-

suetto rito dell'offerta dell'olio con l'accensione della lampada votiva. Gli appuntamenti dal 24 aprile al 2 maggio, per i nove giorni di preparazione. Nel vivo della Festa si entrerà il 1 maggio con la Giornata dedicata ai bambini e ragazzi. Nel pomeriggio presiederà l'Eucarestia delle ore 18 Don Dario De Paola, Vicario Foraneo di Cosenza. Il 2 maggio, giorno vigiliare, alle ore 17 la S. Messa per tutti i benefattori presieduta da monsignor Nunnari, precederà la straordinaria «discesa» dalla nicchia nella quale troneggia, del miracoloso autentico simulacro del Ss. Crocifisso nella ricorrenza del 60° anniversario della sua incoronazione.

Giovedì 3 maggio, solennità del Ss. Crocifisso in migliaia saranno attesi fedeli e pellegrini provenienti da ogni parte della città e dai paesi vicini, per partecipare alle messe che ad ogni ora, a partire dalle ore 7 del mattino saranno celebrate. Importante sarà il solenne Pontificale che alle ore 10.30 presiederà monsignor Francesco Nolè alla presenza delle massime autorità civili e militari. La processione alle ore 18. Il programma delle manifestazioni esterne che si realizzeranno dal 29 aprile al 3 maggio in Piazza Riforma, nella colorata cornice delle luminarie e della consueta Fiera, prevedrà diversi appuntamenti.

BREVI

### VILLA RENDANO

Lectio  
di Toscano

SECONDO incontro seminariale promosso dalla Fondazione Attilio ed Elena Giuliani e il Museo multimediale Consentia Itinera, insieme al corso di laurea magistrale in Storia dell'Arte Moderna dell'Università della Calabria. Domani alle 17 e 30 Gennaio Toscano, consigliere scientifico e culturale della Bibliothèque Nationale de France di Parigi, terrà una lectio magistralis sul Grand Tour in Calabria attraverso l'opera di J. Millin.

IL Consiglio  
zione de  
Calabria  
meriggio  
naria oc  
all'ordine  
sattivazio  
to di Ing  
biente e i  
gneria chi

Il Diatic  
glia di doc  
sta dalla l  
re aperto  
Quelli in  
ticolo 2,  
della leg  
essere al  
mento a  
29 e a bre  
pensiona  
scenderà  
va avanti  
bre scors  
mico si è  
decisivo  
ben 11  
tentato u  
si è rivela  
Tre m  
l'organo  
esprime  
zione de  
mento  
che il di  
to sogl  
immed  
ra del  
strazio  
ro con  
del Ser  
questo  
nato è  
seduta  
sette ha  
chiusur  
sei si so